

Ferrovia Ora - Predazzo, al via il restauro della vettura storica AB 109

Comunicato stampa TransDolomites

Nella mattinata di oggi, 21 dicembre, a Ora (BZ) è stato effettuato il trasporto speciale della Vettura ex SSIF - rimorchiata - contraddistinta dalla marcatura AB 109. Essa è stata trasportata a Redagno (BZ) presso la Carrozzeria Josef Darocca, unica carrozzeria in Sudtirolo abilitata ai lavori di sabbiatura per questo tipo di interventi.

Detta carrozza fa parte delle tre rimorchiate ex SSIF (Ferrovia Vigezzina Centovalli) che, assieme a un carro merci della ex Ferrovia della Val di Fiemme, la Regione Liguria aveva donato a TransDolomites in sostegno al progetto che prevede la realizzazione di un Museo diffuso da Ora a Predazzo per recuperare la memoria storica della ferrovia che, tra l'inverno 1916 e il 1918, venne costruita dall'Impero Austro-Ungarico per essere destinata al trasporto di materiale bellico e soldati per rifornire le linee militari sul Lagorai nel corso della Prima Guerra Mondiale. Pensata per un futuro trasporto turistico post-bellico già nella sua fase della sua costruzione, all'inizio il trasporto avvenne con locomotive alimentate a carbone. Con i lavori di elettrificazione, dal 1929 la trazione avvenne in elettrico fino alla sua dismissione nel 1963.

La Ferrovia della Val di Fiemme ebbe un ruolo molto importante nel favorire il trasporto di merci e persone e permise l'avvio dell'economia turistica in Val di Fiemme e in Val di Fassa. I viaggiatori raggiungevano Ora in treno dalla Ferrovia del Brennero; poi, effettuato il cambio, proseguivano il viaggio tra Ora e Predazzo.



Foto Massimo Girardi

Il progetto museale è primo di questo genere in Italia dedicato alle ferrovie di montagna a scartamento 1000 e si sviluppa su varie linee guida:

- Il restauro della AB 109, che TransDolomites ha recentemente donato al Comune di Predazzo per avviare il percorso finanziario volto all'avvio dei lavori, che prevedono interventi di recupero, demolizione ricostruzione per le parti metalliche e lignee.
- Il successivo restauro dei rotabili che progressivamente avranno come destinazione Castello Molina, Ora (BZ) e Montagna (BZ).
- Georeferenziazione dei siti storici tra Ora e Predazzo già individuati nel corso degli ultimi due anni camminando e fotografando sull'intero percorso tutto ciò che si è ritenuto opportuno portare all'attenzione lungo la ciclabile che si sviluppa sul sedime ex ferrovia; ponti, viadotti, gallerie, cippi, opere idrauliche, basamenti dei pali di trazione della linea elettrica e altri particolari.
- Realizzazione e successivo allestimento lungo il percorso delle tabelle multilingui tematiche.
- Toponomastica dei ponti, viadotti, gallerie ancora oggi privi di tabelle che ne indichino i nomi.
- Programmare il restauro delle stazioni; quella di Predazzo è stata restaurata a cura del Comune di Predazzo, per quella di Ora sono in corso trattative. L'auspicio è che questa attività nel tempo si estenda anche agli altri manufatti.
- Una volta istituzionalizzato il percorso con la posa delle tavole tematiche e la realizzazione della mappa complessiva del percorso, quest'ultimo potrà essere inserito nell'Atlante Nazionale della Mobilità Dolce curato da RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e AMoDo (Associazione Mobilità Dolce), alla quale anche TransDolomites è iscritta. Obiettivo è quello di portare questo percorso storico-culturale sino in fondo alla Val di Fassa in modo da promuovere un movimento turistico legato alla cultura e mobilità dolce che possa gemellare le Dolomiti alla Bassa Atesina.

Oltre alle carrozze da destinarsi al restauro, la proposta museale ha interessato tutti i Comuni che sorgono lungo il percorso della vecchia ferrovia. Ziano, Panchià, Cavalese, Ville di Fiemme, Montagna, avevano provveduto a inviare a TransDolomites le rispettive proposte per realizzare delle aree tematiche ex ferrovia. Riteniamo che questo sia il momento opportuno per riprendere in mano questi buoni propositi e avvariarne la pianificazione.

L'avvio del restauro della rimorchiata AB 109 ha uno scopo molto importante. Oltre ad avviare un percorso di recupero del patrimonio storico-culturale, attraverso la produzione di documentazione fotografica e video permetterà di realizzare un archivio d'informazioni che sarà utile per i futuri interventi, ma anche per produrre del materiale di documentazione che per questo tipo di rotabili si fa fatica a reperire.

In parallelo, l'avvio ufficiale del progetto museale ci sprona per il 2024 a promuovere l'iniziativa volta a gemellare i territori della ex Ora - Predazzo con quelli della Genova - Casella, alla quale dal 1963 venne trasferito parte del materiale della dismessa Ora - Predazzo e sulla quale viaggiano tuttora due sue storiche elettromotrici, la A1 e la A2.

Sempre per il 2024 TransDolomites, grazie alla collaborazione con Associazione Europea dei Ferrovieri, con la quale è attiva una convezione di collaborazione, ha proposto la candidatura della stazione FS di Ora al Premio Ferroviario Europeo "Euroferr".

Al Comune di Predazzo va tutto il nostro plauso per il coraggio di essere stato il primo dei quattro Comuni ad avviare l'attività di restauro. Grazie al suo impegno finanziario e quello di cofinanziamento del BIM Adige, questa esperienza ha potuto prendere avvio e sposarsi al progetto della nuova biblioteca di Predazzo.

TransDolomites fornirà la propria collaborazione culturale e manuale (ove richiesta) in questo percorso.

Comunicato stampa TransDolomites - 21 dicembre 2023

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003